

In occasione della pubblicazione del libro  
**“L'alba dell'integrazione scolastica”** di Giuseppe De Luca,  
Michele Zappella, Marcella Deluca (Carrocci Editore, Roma, 2014)

e della presentazione del seminario su:

**“Verso una scuola inclusiva ed integrata in Europa.**

**Il ruolo della esperienza italiana”** (autunno 2014)

In copertina il logo del **progetto Iride** “Building Bridges to Social  
Inclusion” (“Costruire ponti per l'inclusione sociale”)

ideato dalla Cooperativa Marcella Onlus

**Segreteria**

**Roberta Bernasconi**

Cooperativa di Studio e Ricerca Sociale Marcella Onlus

Via della Pace, 19  
22070 Lurago Marinone (CO)

Tel.: 031.938371 - Fax: 031.3520736

email: [info@coopmarcella.it](mailto:info@coopmarcella.it)  
[www.coopmarcella.it](http://www.coopmarcella.it)

Cooperativa  
Marcella



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI  
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE



**Forum pubblico su:**

# **Diversità ed Integrazione scolastica in Italia**

**Sala Consiliare del Comune di  
Sesto San Giovanni  
Piazza della Resistenza, 5**

**26 marzo 2014 ore 16,30-19,30**

**INCONTRO APERTO A TUTTA LA CITTADINANZA**

## PARTECIPERANNO ALL'INCONTRO

### **Monica Chittò**

Sindaco del Comune di Sesto San Giovanni

### **Roberta Perego**

Assessore Istruzione, Cultura e Servizi Sociali

### **Sara Valmaggi**

Vicepresidente Consiglio Regionale della  
Lombardia

### **Giuseppe De Luca**

Psicologo Clinico e Psicoterapeuta

### **Michele Zappella**

Neuropsichiatra infantile, esperto di autismo

### **Fiorenza Bassoli**

Ex-Parlamentare, Consigliere Comunale ed  
Assessore all'Istruzione e Cultura nel 1975

### **Roberta Garbo**

Dipartimento Scienze della Formazione  
Università Milano Bicocca

## Verso una cultura dell'integrazione

“Le ragioni del mancato sviluppo di un approccio integrato alla comprensione, valutazione e trasformazione delle relazioni che l'individuo sviluppa dentro di sé, nei rapporti con gli altri, ed in quelli con l'ambiente circostante, sono da attribuire in parte al permanere, nella cultura dominante, di un modello di pensiero idealistico, in parte al fiorire di una cultura di tipo neopositivistico.

Essi, di volta in volta, sono stati impiegati per teorizzare nuove forme di selezione sociale e per accreditare sofisticate tecniche di intervento a sostegno dell'ineluttabilità della discriminazione e della diseguaglianza sociale.

Nonostante questa pesante eredità culturale che si riflette sia negli iter formativi degli operatori che nei contenuti culturali presenti nei modelli di relazione e comunicazione sociale, in questi ultimi anni sono stati introdotti elementi di cambiamento che fanno sperare nell'inevitabilità di un approccio integrato ai problemi dello sviluppo sociale e dell'organizzazione e fruizione dei servizi alle persone”

**(da Percorsi di Integrazione, Editoriale n.1, anno 1992)**